



Riccardo III

3 – 15 marzo 2026

di William Shakespeare

riduzione e adattamento Angela Dematté

regia **Andrea Chiodi**

con Maria Paiato

e con Riccardo Bocci, Tommaso Cardarelli, Francesca

Ciocchetti, Ludovica D'Auria, Giovanna Di Rauso,

Giovanni Franzoni, Igor Horvat, Emiliano Masala, Cristiano

Moioli, Lorenzo Vio, Carlotta Viscovo

Le date

dom	mar	mer	gio	ven
8	10	11	12	13
marzo	marzo	marzo	marzo	marzo

Spettacolo ore **19:00**

[acquista online](#)

Lo spettacolo

Tutto il talento e la straordinaria forza di Maria Paiato incontrano il *Riccardo III* di Shakespeare. Un progetto

fortemente voluto dall'attrice veneta che prende ora vita grazie all'intesa con il regista Andrea Chiodi: una corrispondenza nello sguardo sul testo che vuole la Paiato nei panni di Re Riccardo l'usurpatore, il genio cattivo, il tipo di uomo politico crudele, machiavellico, più volte preso di mira dal teatro elisabettiano. La sua sarà un'interpretazione del ruolo maschile che punta a restituire uno Shakespeare fedele all'originale. "Ora l'inverno del nostro scontento è diventata gloriosa estate sotto questo sole di York", è così che si apre la tragedia del Bardo, tra le opere più celebri, divisa in cinque atti, che racconta l'ascesa al trono e la repentina caduta del malvagio Riccardo, duca di Gloucester. È l'ultima delle quattro opere della tetralogia minore di Shakespeare e conclude il drammatico racconto della storia inglese iniziato con *l'Enrico IV parte I*. Il Bardo la scrisse intorno al 1592, drammatizzando gli eventi storici avvenuti circa un secolo prima quando, al termine della Guerra delle due rose, il potere dei

Plantageneti in Inghilterra fu sostituito dalla dinastia Tudor. Tali eventi, culminanti con la sconfitta di Riccardo nella battaglia di Bosworth Field nel 1485, erano ben noti a tutti gli inglesi del tempo di Shakespeare, e il pubblico si identificava con le fazioni politiche rappresentate in scena. Al centro dell'opera sta la figura di Riccardo: in un fisico deforme, racchiude un'indomabile forza negativa, e la sua fedeltà al proprio destino suscita, nonostante la crudeltà del personaggio, un innegabile fascino.

Info

+

Crediti

×

scene Guido Buganza

costumi Ilaria Ariemme

musiche Daniele D'Angelo

luci Cesare Agoni

trucco e parrucco Bruna Calvaresi

assistente alla regia Francesco Biagetti

assistente ai costumi Valentina Volpi

foto di Laila Pozzo

produzione **Centro Teatrale Bresciano, Teatro Nazionale di Genova, Teatro Biondo di Palermo, Teatro di Roma – Teatro Nazionale**

Iscriviti alla newsletter

Email